

BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
BOSCHETTO

LA MOENI

Stella
1960

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4172

Telef. 756.126

L' ASSUNTA

1. Novembre 1950.

Pio XII dall'atrio esterno della Basilica di S. Pietro, circondato dai Cardinali e dai Vescovi di tutto il mondo, dinnanzi ad una moltitudine sterminata di fedeli, che gremiva la piazza e le vie adiacenti, proclamò: « Pertanto, dopo aver innalzato ancora a Dio supplici istanze ed aver invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio Onnipotente, che ha riversato in Maria Vergine la Sua speciale benevolenza, ad onore del Suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della Sua augusta Madre ed a gioia ed esultanza di tutta la Chiesa, per l'autorità di N. S. Gesù Cristo, dei SS. Apostoli Pietro e Paolo e Nostra pronunziamo, dichiariamo e definiamo esser dogma da Dio rivelato che: l'Immacolata Madre di Dio sempre Vergine Maria, terminato il corso della vita terrena fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo..... Perciò se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia ches è venuto meno alla fede divina e cattolica ».

Un'interminabile ovazione accolse la definizione del Sommo Pontefice ed in tutti fu la certezza che qualcosa di grande si era compiuto. L'umanità aveva posto sul capo della Madonna un nuovo diadema.

Il dogma, definito da Pio XII, non era una verità nuova concitata soltanto, se così vogliamo esprimerci, per risvegliare nei fedeli la devozione alla SS. Vergine; l'atto solenne è stato piuttosto un riconoscimento ufficiale da parte del Magistero della Chiesa di una verità che affonda le sue radici nella fede di cristiani dei primi secoli.

Nei primi secoli l'operetta siriana: « Obsequia B. Verginis » asserisce che l'anima di Maria, dopo la morte, « si riunì al corpo ».

Più tardi S. Giovanni Damasceno basava il privilegio dell'Assunzione sul principio della restaurazione (Maria è contrapposta alla prima donna: Eva; colei per cui tutti si muore come conseguenza del peccato mentre Maria è colei che ci libera dalla morte) e sui principi della

divina maternità piena di mistero, della Verginità miracolosa, della unità tra la Madre ed il Figlio e dell'onore che il Figlio rende alla Madre.

Man mano che passavano i secoli è fiorita una letteratura che sta a dimostrare la fede dell'umanità in una verità che riguarda la Madre di tutti.

Dopo aver udito la definizione « Ex Cathedra » da parte del Vicario di Cristo non avremo più bisogno di argomentare con elaborazioni teologiche per cui servirebbero volumi; ora noi crediamo, con la certezza di essere nella verità.

Siamo in possesso di numerose opere d'arte sull'Assunzione che ci stanno a dimostrare come in tutti i secoli, anche se non era ancora intervenuto il Magistero della Chiesa, i nostri fedeli abbiano sempre creduto in tale verità.

Le tradizioni popolari pongono tra le maggiori feste della Madonna quella dell'Assunta, infatti dava luogo a manifestazioni grandiose per solennità di cerimonie, partecipazione di fedeli, varietà e bellezza di usanza tradizionali.

Ora la festa, quasi confusa con i passatempi del ferragosto, ha perduto molto del suo primitivo carattere che era schiettamente sacro e largamente popolare. Perchè la sua ricorrenza cade nel cuore della estate e in un periodo di pausa tra i principali lavori agricoli, le manifestazioni si intonavano alle condizioni stagionali; era il tempo propizio per i grandi pellegrinaggi.

La Liguria ed in particolare Genova, l'ebbe per festa di precetto fin dall'anno 856. Nel Sec. XVIII la consacrazione della città a Maria f. a, per decreto del Senato, trasferita dal giorno della Annunziata a quella dell'Assunta, determinando così maggiore diffusione del culto e delle manifestazioni festose in tutto il territorio della Repubblica.

La Superba le dedicò la magnifica basilica, dovuta all'arte di Galeazzo Alessi, che sorge sul colle di Carignano.

Anche a Camogli il culto a N. S. Assunta è sempre stato radicato nel cuore dei suoi figli che Le hanno consacrato la chiesa parrocchiale. Sull'altare maggiore infatti troneggia la statua in legno della Assunta, opera di Bernardo Stiaffino, sulla cupola è pitturato un medaglione del Semino e una bellissima vetrata sul frontespizio della chiesa è intonata allo stesso soggetto.

Al Boschetto, nel Santuario mariano del golfo Paradiso, sulla volta è raffigurata l'Assunzione di Maria e la Sua incoronazione per mano di Giuseppe Isola, pittore dell'800.

Questo mistero che ci fa celebrare il trionfo della Madre ci riempia d'intimo gaudio, ci sia sprone a calcarne le orme qui in terra per avere la gioia di andare a raggiungerLa in Paradiso e ricevere il premio delle nostre buone opere.

Al Cielo lo sguardo, a Maria il nostro cuore.

Don Carlo

La parola del Rettore

Le tre «Ave Maria»

Nella certezza di fare cosa gradita ai nostri lettori, consci di quelle gravi parole di Gesù Nostro Signore; « Porro unum est necessarium... » per l'uomo una sola cosa è veramente necessaria... la salvezza dell'anima: consapevoli che la vera devozione alla Vergine SS.ma è arra di celesti benedizioni... esponiamo traendola da quel bellissimo periodo di Roma: « La Madre di Dio » la storia genuina della raccomandatissima pia pratica delle tre Ave Maria quotidiane.

« ... S. Matilde, Vergine Benedettina, vissuta dal 1241 al 1281, verso la fine della sua vita, supplicava un giorno fervidamente la Madre di Dio che si degnasse d'assisterla in punto di morte. La Madonna, che già tante volte si era manifestata alla sua fedele serva, esaudì la supplica dicendole:

« Sì, farò quello che tu mi domandi, figlia mia, però ti chiedo che ogni giorno tu mi reciti tre Ave Maria ».

La prima Ave Maria per onorare Iddio Padre per avermi tanto esaltata, rendendomi onnipotente in cielo e in terra.

La seconda per onorare il Figlio di Dio, per avermi adornata di doni tali per cui godo della visione beatifica

della Trinità più di tutti i santi uniti insieme. La terza per onorare lo Spirito Santo che ha infuso in me la pienezza e la santità del suo amore. Ed ecco le promesse legate dalla Vergine alle tre Ave Maria:

« Nell'ora della morte io ti sarò presente confortandoti ed allontanando da te ogni forza diabolica.

Ti infonderò luce di fede e cognizione affinché la tua fede non sia tentata da ignoranza o da qualche errore.

Ti assisterò nell'ora del tuo trapasso infondendo nell'anima tua la soavità del divino amore, affinché tanto prevalga in te che ogni pena ed amarezza di morte si tramuti per l'amore in cosa soavissima.

(Liber specialis gratiae, P. I. Cap. 47).

Non fu dunque per volontà ed opera umana che sorse questa pia pratica, ma espressa rivelazione di Maria, con promesse così consolanti che solamente dalla Regina del Cielo potevano essere fatte. E la Madonna non manca mai di parola. Ai suoi fedeli devoti delle tre Ave Marie fa sentire la sua materna invisibile presenza nel momento in cui la loro anima sta per presentarsi al Giudice Divino.

Mons. Rettore

Cronaca del Santuario

Marzo 1960

Il cronista del Santuario ha un compito non facile nel dover dare relazione di fatti che, con la semplice variante di qualche nome o piccola circostanza, sono periodicamente sempre uguali. Consapevole però che ai concittadini particolarmente ai residenti all'estero e comunque fuori Camogli, la cronaca riesce interessante, di buona voglia attende alla sua piccola fatica.

Il mese di Marzo

importa la quaresima ed al Santuario non ha luogo la predicazione quaresimale, vi si pratica invece il pio esercizio della via Crucis. Ed ogni venerdì della quaresima un buon numero di fedeli seguendo il sacerdote ha sostato innanzi a ciascuna delle 14 stazioni o quadri della « Via Crucis » rappresentanti la dolorosa Passione e Morte di Gesù, nostro Signore, avendo come guida il manualetto di meditazione e sequenze composto da San Leonardo da Porto Maurizio. Meditazioni e cantici che, pur nella forma popolare e seicentesca con cui furono scritte, sono sempre pel devoto umile e comprensivo, ragione di commossa pietà e di santi propositi.

Il quinto precetto generale della Chiesa comanda: « Non celebrare le nozze nei tempi proibiti e cioè nel tempo dell'Avvento e della Quaresima. Tuttavia la regola ammette giustificate eccezioni: e per Camogli l'eccezione giustificata si verifica con qualche frequenza.

Infatti, dato che gli sposi Camogliesi sono nella grande maggioranza naviganti, non possono sempre disporre del tempo come vorrebbero dovendo seguire l'iter della navigazione preordinato dalle compagnie armatoriali, e così il

30 Marzo gli sposi novelli Massone Silvia e Vago Andrea, dopo il sacro rito compiuto nella parrocchiale, col numeroso e signorile seguito di parenti ed amici sono al Santuario per implorare da N. Signora le grazie più elette alla loro nuova vita.

APRILE

Nel mattino del giorno 2, sono convenuti al Santuario gli alunni dello Istituto Nautico « Cristoforo Colombo » e della scuola Professionale Marittima « Guglielmo Marconi » nel compimento del precetto Pasquale. Sono circa 500 studenti frementi di giovinezza che s'accostano al Sacramento della Confessione accolti dai sacerdoti del Santuario dai RR. PP. Scolopi, Francescani, Olivetani.

Presenziano il Sig. Preside Prof. Costanzo e parecchi professori e professoressa del Nautico nonchè il M. R. Prof. Mereu dei PP. Scolopi per la « Marconi ». Alle nove giunge l'Ill.mo Rev.mo Mons. Secondo Chiocca Vescovo ausiliare di Genova che entra nel Santuario, al completo dei giovani studenti, ossequiato dal Clero, dalle autorità cittadine e scolastiche. Sua Eccellenza, assunte le vesti liturgiche, inizia la celebrazione della Messa seguita con composta pietà dai giovani suggeriti da spiegazioni del Professore di Religione Rev.do Don Giacobbe, parroco di S. Rocco. Il P. Mereu accompagna all'armonium il gruppo cantori nell'esecuzione di canti eucaristici e mariani.

Mons. Vescovo, ascoltato con vivissima interessante attenzione, tenne una ispirata omelia degna preparazione alla S. Comunione ricevuta dai giovani con ordinato comprensivo fervore.

La consueta « Scoperta » invocazione della materna benedizione di N. S. del Boschetto, coronò la cotanto significativa commovente funzione.

3 Aprile

Premessa diligente accurata preparazione con profondo raccoglimento e sentita pietà all'altare della Madonna riceveva per la prima volta Gesù Eucaristico, Alessandra Solimano. Il Santuario ornato a festa pur nella severità liturgica della Domenica di Passione, accoglieva con i genitori e parenti della fortunata fanciulla una folla di fedeli Mons. Rettore rivolse alla comunicanda elette parole di circostanza.

9 Aprile

Mentre nell'insenatura di Punta Chiappa i pescatori gettavano le reti della tonnara per l'inizio della stagione della pesca e la benedizione di Dio veniva invocata dal Rev.mo Arciprete di Camogli, al Santuario, per desiderio dei pescatori stessi veniva celebrata la « Scoperta » propiziatrice della materna intercessione di N. Signora per un fruttuoso lavoro d'abbondante pesca.

10 Aprile

Inizio della Settimana Santa.

La benedizione delle palme e rami d'ulivo a cura del Santuario si compì nella cappellina di Corso Mazzini, presenti molti fedeli, occupanti la piazzola e strada antistante. Clero e popolo recanti le palme benedette, processionalmente al canto liturgico s'avviarono al Santuario ove Mons. Rettore celebrò la Messa di Passione.

Alle ore 10 poi convennero al Santuario il Clero e la popolazione del centro di Camogli. Il Rev.mo Arciprete in forma solenne benedisse le palme e i rami d'ulivo presentati ed agitati dai numerosi fanciulli, indi popolo e clero in lunghissima teoria processionale s'avviarono alla bella chiesa parrocchiale compiendo con la Messa co-

rale ed il canto del Passio la grandiosa funzione liturgica.

14 - 17 Aprile

Le sacre funzioni del Giovedì Venerdì e Sabato Santo furono celebrate con l'orario e le prescrizioni del nuovo ordinamento liturgico.

Numerosa e devota la partecipazione dei fedeli. Il « Sepolcro » riuscì ammirato per l'ordinanza disposizione, e particolarmente per la ricchezza di ceri e fiori.

La S. Pasqua e feste seguenti furono contrassegnate da consolante partecipazione dei fedeli ai SS. Sacramenti in adempimento del precetto Pasquale.

24 Aprile

Gli sposi novelli Franchiolla Vincenzo e Pozzo Savina, rendono omaggio alla Madonna, implorazione di protezione, di grazia per la loro vita coniugale.

MAGGIO

E' al Santuario un mese molto impegnativo sia a motivo della longeva tradizionale celebrazione, sia per rispondere alla finalità precipua del Santuario mariano e cioè il culto solenne, la fervorosa devozione alla Vergine SS.ma. Epperò anche in quest'anno il pio esercizio del mese Mariano venne praticato con tutta solennità.

La predicazione fu tenuta da un ottimo e dotto oratore sacro il Rev.mo Don Nino Perazzo, parroco nella diocesi di Chiavari, il quale bellamente, in forma chiara ed eletta insieme, ha illustrata la vita le virtù, le eccelse prerogative di Maria SS., il compimento in Lei degli eterni disegni di Dio in ordine alla Redenzione degli uomini.

Il concorso dei fedeli discretamente numeroso, costante, attento, e devotamente pio. Consolante altresì il numero dei devoti che ogni mattino perte-

ciparono all' funzione mariana assistendo alla S. Messa ed accostandosi al banchetto Eucaristico.

Ed ecco la cronaca dettagliata:

1° Maggio — La giornata domenicale e festa del lavoro ha favorito un afflusso insolito di fedeli alle SS. Messe e nel pomeriggio alla funzione iniziale del mese Mariano. Moltissimi gitanti e turisti visitarono il Santuario.

2 Maggio — Gli sposi novelli Verina David e Carmelina Villa celebrarono il loro matrimonio a Cavitanova Marche Alta e contemporaneamente al Santuario viene officiata a loro richiesta « La Scoperta » di protezione.

3 Maggio — convengono al Santuario le benemerite Consorelle Francescane della locale conferenza del Terz'ordine, iniziando il ciclo del particolare omaggio che istituti, collegi, associazioni, scuole della città, rendono a Nostro Signora « Patrona di Camogli » Le Terziarie ascoltano la S. Messa; il discorso d'occasione ed inneggiano alla Madonna con la preghiera ed i canti migliori pii ed affettuosi.

4 Maggio

Numerose alunne della scuola « Giannelline di Genova » rendono omaggio alla Madonna con la loro pia partecipazione alle sacre funzioni.

7 Maggio

Pellegrinaggio degli ascritti al locale centro della preghiera e zelatrici del S. Cuore.

8 Maggio

Gli sposi novelli Picasso Francesco e Fanelli Rita, celebrato il matrimonio nella chiesa parrocchiale di S. Rocco, scendono al Santuario per invocare sulla loro nuova vita la materna assistenza di N. Signora.

Alle ore 12, partecipanti molti devoti, si recitò la supplica della Madonna di Pompei.

L'annuale festa patronale di S. Fortunato e la concomitante sagra del pesce attiro a Camogli migliaia di gitanti, dei quali moltissimi salirono al Santuario a salutare la Madonna dei Camogliesi.

16 Maggio

Il Rev.mo Signor Arciprete Can. Urbano che fino dal primo giorno della sua venuta a Camogli si è dichiarato fortunato d'essere stato mandato Pastore d'una città cui è apparsa la Madonna, immedesimato dell'istesso grande amore dei suoi parrocchiani alla Madonna del Boschetto condusse di buon mattino tutte le associazioni di azione cattolica al Santuario. Uomini e donne, gioventù maschile e femminile (d'azione cattolica) pueri cantores, chierichetti, riempirono il Santuario.

L'Arciprete celebrò la S. Messa e rivolse ai suoi parrocchiani un'ispirato discorso invocando ognora per tutti i benefici del materno patronato di Maria SS.

21 Maggio

Sono di turno nell'omaggio mariano gli alunni (oltre 500 delle scuole primarie del centro, con i maestri, maestre, direttrice didattica.

Celebra Mons. Rettore che rivolge ai fanciulli brevi ma sentite parole della tradizionale pietà mariana mentre il Rev.mo P. Priore degli Olivetani guida i fanciulli nella pia partecipazione alla S. Messa e in vibranti canti

23 Maggio

A causa del tempo avverso e particolari altre circostanze, non potendo i ricoverati cronici e gli infermi del civico ospedale, essere trasportati al Santuario, le Terziarie francescane ed il Rettore del Boschetto si recarono al nosocomio cittadino nella cui cappella le benemerite Suore « Figlie di N. S. della Misericordia » avevano preparato una bella immagine della Ma-

donna del Boschetto. Mons. Rettore ha celebrato la S. Messa per i ricoverati rivolgendosi consolanti parole di pietà mariana, recando la S. Comunione e la benedizione della Madonna del Boschetto ai digenti nelle varie corsie. Le consorelle Terziarie Francescane del Boschetto, hanno recato e distribuito a tutti i ricoverati, dolci d'ogni genere, caffè, cioccolata etc...

Nel pomeriggio i bambini dell'asilo infantile Umberto I°, guidati dalle RR. Suore di N. S. della Misericordia e dalle Sig.re Visitatrici, vengono al Santuario e porgono alla Madonna del Boschetto il loro innocente omaggio di preghierine e di cantici e le loro piccole offerte raccolte in una busta con la scritta: « I bambini dell'asilo alla Mamma del Cielo ».

24 Maggio

E' la mattinata scelta dalle RR. Suore Figlie di N. S. dell'Orto (vulgo Giannelline) RR. Suore, numerose alunne interne ed esterne del benemerito ed apprezzato collegio di Camogli. Celebra per loro il M. Rev.do Don Albino degli Olivetani di S. Prospero, che, facendo oratore, tiene bella omelia particolarmente consona al pio uditorio e alla circostanza d'omaggio alla Madonna del Boschetto.

25 Maggio

Sono le RR. Suore Betlemite addette alla « Piccola casa di Provvidenza » con le alunne interne ed esterne della scuola media e magistrale che rendono omaggio alla Madonna celebra la S. Messa Mons. Rettore che tiene adatta omelia ed invoca per tutte le presenti le migliori benedizioni di N. Signora.

26 Maggio

Festa dell'Ascensione. Notiamo al Santuario un devoto gruppo di signorine di Recroso, piccolo villaggio alpestre in diocesi di Chiavari. Da alcuni

anni i devoti abitanti di Recroso hanno collocato nella graziosa chiesina della loro frazione un'artistica statua della Madonna del Boschetto caldeggiando alla Vergine SS. fervente culto di venerazione ed amore.

Seguendo l'annosa tradizione del pomeriggio affluiscono al Santuario i fanciulli e le bimbe che al mattino nella chiesa parrocchiale riceveranno la Prima Comunione. Sono una cinquantina che si dispongono nel posto riservato nella navata centrale dinanzi all'altare della Madonna magnificamente adorno di bianchi fiori e di mille luci.

Il Santuario è al completo di fedeli. Il Rev.do Predicatore del mese Mariano rivolge ai convenuti bellissimo commovente discorso.

Mons. Rettore suggerisce e fa ripetere ai fanciulli le rituali parole di consacrazione alla Madonna e il Rev.mo Arciprete conclude la solenne funzione impartendo l'Eucaristica benedizione.

27 Maggio

Dalla ridente collina ove troneggia il Monastero di S. Prospero di buona mattina, in numerosa orante teoria scendono al Santuario i Monaci i ragazzi del collegio, le Oblate di S. Benedetto. Il M. Rev.do Don Emiliano, novello Priore, celebra la S. Messa solenne eseguita in perfetto canto gregoriano. Mons. Rettore che officia la « Scoperta » premette brevi parole di circostanza rilevando come i cari Monaci Olivetani con l'odierno omaggio alla Madonna del Boschetto siano i continuatori ferventi della pietà Mariana del veneratissimo Padre Abate Giovanni Schiaffio, puro sangue Camogliese, fondatore del Monastero di S. Prospero.

29 Maggio

Ultima domenica del mese, come da costante usanza, è scelta come giorno della Comunione generale a conclusione del mese Mariano. E' davvero con-

solante il concorso al Banchetto Eucaristico anche da parte degli uomini, dei giovani.

I coniugi Gina e Fulvio Ciniero, compiendo il 25.mo anno del loro matrimonio, dopo aver assistito in parrocchia alla solenne funzione per loro celebrata, sono al Santuario circondati dai figlioli e da numeroso stuolo di parenti ed amici e con la « Scoperta » vogliono ringraziare la Vergine SS. ed invocarne per se stessi e famiglia la continuata benedizione e patrocinio.

30 Maggio

E' la giornata riservata ai neonati e piccolissimi. Nel pomeriggio circa 20 bimbi in parte nelle loro culle o carrozzelle, sono introdotti nel Santuario. E' un singolare omaggio alla Madonna armonioso di strilli di sommesse voci, di commosso ardente amore di mamme invocanti la celeste materna benedizione della Madre di Dio.

Il sacerdote benedice con la formula liturgica, la salutatione angelica è ripetuta fiduciosamente e la Madonna sembra sorridere in grazia e favore. Mons. Rettore dona a tutti i bimbi una piccola benedetta medaglia di N. S. Signora.

31 Maggio

Ultimo giorno del mese Mariano. In mattinata molti devoti accorrono al Santuario per ascoltare la S. Messa e ripetere la S. Comunione ad onore della Madonna.

Un pellegrinaggio di oltre 150 persone della parrocchia « Albergo dei poveri » di Genova con tre grandi pulman è al Boschetto. Il Rev.mo Don Ravera, parroco celebra la S. Messa ed i pellegrini molto devotamente seguono il S. Sacrificio guidati dalle pratiche istruzioni del P. Francesco del convento di Recco.

Mons. Rettore illustra brevemente la storia del Santuario ed invoca le migliori benedizioni di N. Signora del Boschetto sui pii pellegrini.

Nel tardo pomeriggio i fedeli numerosissimi occupano il Santuario per la funzione di chiusura del sacro mese. Dopo la recita del Rosario il Rev.mo Don Perazzo con un fervido discorso conchiude la zelante e veramente sacra predicazione impartendo la benedizione papale. Segue il canto del « Te Deum » e l'Arciprete imparte le benedizioni Eucaristiche.

La « Scoperta » di ringraziamento e pel continuato patrocinio di N. Signora del Boschetto per tutti i Camogliesi conchiude in intima soddisfazione la celebrazione nel mese mariano 1960.

GIUGNO

Promosso dal locale centro dell'apostolato della preghiera, è praticato in forma semplice ma devota il pio esercizio del mese di Giugno, in onore del S. Cuore di Gesù. Ogni sera le zelatrici ed altre pie persone raccolte presso l'altare del Divin Cuore recitano la coroncina cui segue il canto delle litanie del S. Cuore e ricevendo la benedizione Eucaristica.

2 Giugno

Festa nazionale. La filodrammatica « Parva scintilla » di Genova circa 30 persone fanno meta della loro gita annuale il Santuario. Quivi ascoltano la S. Messa celebrata dal Rev.do P. Francescano che li accompagna.

Da Treviglio giunge un grande pellegrinaggio promosso dall'Oratorio Salesiano S. Carlo. Sono 350 persone devotamente raccolte all'altare della Madonna che ascoltano con senita pietà la S. Messa celebrata dal loro spirituale

Assistente il Salesiano Don Luigi Conzadori.

I pellegrini accompagnati dall'organo innalzano alla Vergine armoniosi inni di lode ed amore. Mons. Rettore illustra ai pellegrini la storia del Santuario ed invoca per essi e loro famiglie le più elette benedizioni da N. Signora. Nella stessa giornata altri folti gruppi di gitanti visitano il Santuario.

4 Giugno

Gli sposi novelli Alda Maria Lavarello e l'inglese Arthur Robert Steel, compiuto il rito nuziale in parrocchia, col numeroso signorile seguito di parenti ed amici vengono al Santuario a rendere omaggio alla Patrona celeste della città e chiederne la materna protezione.

5 Giugno

La graziosa bimba Annunziata Amoretti, ricevuta in parrocchia la I Comunione, accompagnata dai genitori viene a consacrarsi alla Madonna del Boschetto. Trascriviamo le parole della fanciulla: « In occasione della sua prima Comunione Annunziatella Amoretti, offre lire cinquemila alla Madonna del Boschetto quale devoto omaggio all' Signora di Camogli, supplicandola di starle accanto per tutta la vita.

12 Giugno

I fratelli Pirchi di Giovanni nel fausto giorno della loro Prima Comunione vengono a consacrarsi alla Madonna del Boschetto e con i loro genitori e famigliari vogliono officiata la « Scoperta » in ringraziamento ed invocazione di materna benedizione.

13 Giugno

E' segnalato un numeroso pellegrinaggio da Bonassola.

14 Giugno

A mezzogiorno giungono al Boschetto i fratelli Mauro e Simonetta Dapelo di Francesco, provenienti dal Santuario di Montallegrò dove ricevettero la Prima Comunione e furono Cresimati da Mons. Vescovo Marchesani.

Da buoni Camogliesi i cari fanciulli e loro genitori vollero che in giorno sì fausto e santo, non mancasse loro affettuoso omaggio di preghiera alla Madonna del Boschetto, implorazione della materna benedizione.

18 Giugno

Sono gli sposi novelli Figaro Aldo e Rebolini Elsa che, contratto il loro matrimonio in parrocchia, celebrante il Rev.mo Mons. Can. Macciò, vengono al Santuario per sentirsi completamente felici colla benedizione della Madonna.

19 Giugno

Giornata Eucaristica al Santuario. Ottimo concorso alle SS. Messe e alla S. Comunione. Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, si snoda per le vie adiacenti il Santuario, solenne, devota, ordinata la processione del Corpus Domini.

23 - 30 Giugno

Si compie la novena di preparazione alla solennità della Apparizione della Madonna del Boschetto.

26 Giugno

Per la prima Comunione della fanciulla Patrizia Versorese si compie solenne funzione nel Santuario adornato con ricchezza di fiori e splendore di luci. Celebra Mons. Rettore che rivolge alla fortunata fanciulla toccanti parole di circostanza.

IL CRONISTA



★
 La piccola
 PATRIZIA
 VERZORESE
 il giorno
 della sua
 Prima Comunione,
 ricevuta
 al Santuario

LA FESTA DI N. S. DEL BOSCHETTO A RECROSO DI LEVAGGI

RECROSO, che potremo chiamare il piccolo Santuario della Madonna del Boschetto nella valle dello Sturla, anche quest'anno ha celebrato solennemente la festività della Patrona. Il 15 maggio u.s. la Cappellina di Recroso, che, col suo colore rosso vivo, spicca in mezzo al verde della campagna circostante, non fu capace di contenere i molti fedeli che dai paesi vicini vennero a pregare la cara Madonna. Alle 7 Don Alfredo Carbonato, parroco di Belpiano celebrò la S. Messa della Comunione. Alle 11 il Rev.mo Can. Giuseppe Dallorso, Rettore del Seminario Vescovile di Chiavari, cantò la S. Messa. Nel pomeriggio alle 16 i Vespri solenni, la suggestiva e devota processione cui tutti hanno partecipato, il panegirico tenuto dal Rev.mo Rettore del Seminario e la Benedizione Eucaristica hanno chiuso la giornata.

Ognuno ritornando alla propria casa, portò nel cuore il ricordo della bella festa e degli abitanti di Recroso che col loro entusiasmo e la loro fede la vogliono sempre più solenne.

OFFERTE

dei devoti in ringraziamento dei benefici ricevuti e per implorare la particolare protezione di N. S. del Boschetto.

PRO SANTUARIO

- L. 25.000: F. M.
- L. 10.000: Romano Tomaso.
- L. 6.000: ex disposizione def.ta Rosa Figari.
- L. 5.000: Edoardo Falcone, Genova - Ronco Franca - Ogno David - Belleville, N. Y. - M. O. L. - Cordilia Adolfo, N. Y. - Gio Batta e Angela Razeto.
- L. 4.000: V.E.L. - Famiglia Dapelo.
- L. 3.500: M. F.
- L. 3.000: F. S. - C. A., N. Y.
- L. 2.500: B. F.li - Famiglia Mario Savarese - Fam. Savarese in suffragio suoi defunti.
- L. 2.000: Marchetti Cav. Alfredo, Camerino - Premoli Giovanni, Ravello Como - Cap. M. Assereto Gio Batta, in memoria def.ta Mamma e fratello - Tasso Cecilia, Riva Trigoso - Mortola Costanza in suffragio defunti genitori - D'Amico S. - Fam. Cepollina.
- L. 1.500: Marini Gio Bono, Genova.
- L. 1.000: Senno Maria - N. N. - Boccoardo Giorgio, Rapallo - M. L. - Fam. Martini - M

I. - Rosetta C. Giudice - O. P. N. - Gna Bertolotto - Bertocci Elide - Marini Agostino, Imperia - Brusco Noemi Angelina - Olivari Ved. Tixi - De Gregori Caterina Ved. Schiaffino - Fam. Porlezza, Genova - Viacava Rina Ved. Miglionelli - Fam. Camozzi - Notaro Schiaffino Giov. Battista, Genova - Colon. Luigi Gorgoni, Milano - Molfino Cleonice, Brooklyn - Molfino Amelia, Ruta - Fam. Rabaioli, Sestri Levante - D'Aste Nino, Verona - Teresa Falconi, Genova - Ing. Gianni Figari, Sampierdarena - Fam. Ravetti - Razeto Agostino - Dapelo Francesco - Rosa Gabrielli - D'Aste Bandini Alice - Massa Amelia, Genova - Schiaffino Fiordomo - Lagno Caterina - Rosetta Costa Giudice - Ogno Angelo - Marini Rosetta - Ina Maggiolo - Gianna Oneto Ved. Figari - Marillù Bertolotto - Olivari Mariuccia - Olivari Tossini Maria - Giulia Rusca - A. M. - Fam. De Ferrari - Sorelle Olcese - Cavassa Emilio - Lesino Efrem - Zeppieri Agostino - Fam. Caccace - Ing. Nino Repetto - M. O. L. - Lori Bozzo Rosa, Arenzano - Schiaffino Anna - Mortola Virginia, Imperia - Emma Manfredi, N. Y. - Razeto Ester - Astarita Ugo - Cuneo Caterina in Ratti - N. N., Milano - Rev.do Bertolotto Fortunato, Sestri Pon. - Geronima Pini - Cepollina A.

L. 500: Olivari Maria Massari, Lavagna - Senno Maria - C. L. - Fam. Olivari - Fam. Marco Bozzo - Fam. Astarita - Figallo Lorenzo - Rebofino Angela - Fam. Olivari - Fam. Mario Bozzo - Fam. Astarita - Giovanni Monarettide Villard, Torino - M. E. - Brusco Benedetta - A. M. - Fam. Macchiavello - Casalino Ved. Ferro - Prof. A. Gazzolo - N. N. - Tossini Severino.

Dollari 5: Riccoboni Caterina, New York.

Dollari 2: Oneto Peter, New York.

Dollari 2: Amelia Mortola, Haverhill, per grazia ricevuta.

PRO BOLLETTINO

L. 5.000: Magnasco Rosetta Ved. Tonolli - Renata Polacchi, Mestre.

L. 3.000: Generale Goeta Giuseppe, Roma.

L. 2.000: F. S. - Ortensia Cuneo - Mons. Giov. Battista Scalpinelli, Città del Vaticano - Gina Falda Bonelli, Rivoli Torino - Fam. Gatti - Ing. Agostino Mari.

L. 1.500: Com. Enrico Razeto, Verona - Marini Gio Bono, Genova - Demarchi Luigia.

L. 1.000: Magnasco Fortunato, Recco - Agostina Razeto - Com.te Prospero e Serena Figari - Fam. Fazio, Genova - Fam. Figari, Genova - Boccardo Giorgio, Rapallo.

L. 500: Bozzo Antonietta Ved. Viacava - Schiaffino Antonio, pittore, Ge-Quarto - Fam. Verrone - Della Casa Maria Ved. Piazza - Olivari Meri - Fam. Checchi, Pieve Ligure - Torri Angelina, Modena - Carbone Teresa - Barbagelata Emilia - Sckeber Luigia - Fam. Trapani Alloero - Olivari Maria Simonetti - Checchi Caterina - Casolino Ved. Ferro - Schiappacasse Nicoletta - Mesturini Aldina - Mesturini Maria, Genova - Figari Fortunato - B. B. e Rina Caprile - Bozzo Rachele - Re-

petto Rina - Antola M. Benvenuto - Tassara Rosetta - Tossini Severina - Fam. Angelini - De Negri Umbertina - Candida Dapelo Ved. Maggiolo - Miglionella Francesca - Cecchi Giuseppe, Genova - Mortola De Lucia, N. Y. - Pellegrina Fravega, Bogliasco - Sac. Luigi Piana, Ovada - Viacava Pasquale - Alfeo Gragnani, Recco - Avegno Anna Rosa e Prosperina - B. M. - Figari Anna - Mortola Costanza.

L. 300: Giuseppe Casareto, S. P. d'Arena - Giuseppe Montaldo - Moltedo Rosa, Genova - Garaventa Giuseppina e Matteo, Uscio - Orefice Marina - Fontana Rita - Fontana Fernando - Gazzale Enrico - Maria Gherandoli - Benvenuto Rosa e figli - Fam. Puppo - Marini Agostino, Imperia - Sorelle Massa, Genova - Schiaffino Ada - Cabona Pietro.

Offerte di fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto.

L. 10.000: Maggi Roberto di Giuseppe.

L. 2.000: Mauro e Simonetta Dapelo.

L. 1.200: Patricia, Anna De Lucia, N. Y.

L. 1.000: Annunziatella Amoretti nel compleanno - Rabasoli Elisabetta, Sestri Levante - Alloero Giovanna, Stefania, Enrico - Loi Maria Luisa e Piero - Zeppieri Anna Maria - Saettone Mauro (I Comunione) - Lesino Carla.

L. 500: Massa Augusto - Barbaro Nicoletta - Macchiavello Giuseppe - Avegno Anna Rosa e Prosperina.

L. 200: Casareto Anna Rosa e Michele, Sampierdarena.

Pel Culto a S. Giovanni Bosco.

L. 1.000: Antola Maria Franca.

Dati Demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune.

Bottini Riccardo di Enrico - 30-4.

Gallo Maurizio Fortunato di Enrico - 8-5.

Oneto Francesco di Emanuele - 14-5.

Mortola Marcello Benedetto di Mario - 23-5.

Repetto Vittorio di Giovanni - 30-5.

Gardella Luciana di Romilda - 23-5.

Monteverdi Patrizia di Claudio - 6-6.

Antonucci Mariarita Elisa di Alberto - 14-6.

Carbone Renza Emilia Marina di Nicolò - 16-6.

Bassa Marina di Guerrino - 22-6.

Schenone Franca Angela Luisa di Angelo - 25-6.

Bolelli Maria Caterina di Augusto - 24-6.

Arata Francesco di Elmo - 4-7.

Casarino Lucia Nicoletta di Prospero - 6-7.

Barberi Giulio Cesare di Giambattista - 18-7.

fuori Comune.

- Bignardi Antonella di Enrico - Recco - 27-4.
 Revello Rosangela di Luigi - S. Margherita Lig. - 29-4.
 Rocchi Xenia Patria di Antonio - La Spezia - 6-5.
 Diambri Marco di Luigi - Genova - 26-4.
 Cassinelli Aldo Paolo Luigi di Mario - Recco - 4-5.
 Luchi Giovanni di Egidio - Siena - 30-5.
 Beretta Massimo di Pietro - S. Margherita Lig. - 30-6.
 Cristarella Silvana Emma di Rocco - Recco - 5-7.
 Gandolfi Marina di Emilio - Recco - 16-7.

FIORI D'ARANCIO**nel Comune.**

- Picasso Francesco di Bartolomeo e Fanelli Rita di Mariano - Parrocchia S. Rocco - 8-4.
 Facco De Lagarda Paolo di Mario e Chiesa Franca Maria fu Mario - Parr. S. Rocco - 2-6.
 Cassinis Pietro di Francesco e Cavicchi Maria Rosa fu Eugenio - Parr. S. Rocco - 1-6.
 Steel Arturo Roberto di Arturo e Lavarello Alda Maria di Felice - Parr. S. Maria - 4-6.
 Arduini Tienno di Giuseppe e Calderan Anna Maria di Davide - Parr. S. Maria - 7-6.
 Figari Aldo Emilio di Giovanni e Ribolini Elgiva di Agostino - Parr. S. Maria - 18-6.
 Solari Gianfranco di Vincenzo e Barbagelata Edda di Silvio - Parr. S. Rocco - 18-6.
 Molinetti Adriano fu Giambattista e Canessa Marisa di Bartolomeo - Parr. S. Maria - 19-6.
 Asbornio Giancarlo di Natale e Canevello Franca di Stefano - Parr. S. Rocco - 25-6.
 Lupi Averardo fu Antonio e Sanseverino Enrica di Guglielmo - Parr. S. Rocco - 2-7.
 Grassi Giuseppe di Salvatore e La Rosa Teresa fu Mariano - Parr. S. Rocco - 2-7.
 Caselli Prospero fu Filippo e Vasirani Domenica di Giuseppe - Parr. S. Rocco - 3-7.
 Cavalera Giovanni di Beniamino e Martino Paolo di Ferdinando - Parr. S. Maria - 6-7.
 Romiti Attilio di Priamo e Passalacqua Ines di Giambattista - Parr. S. Michele Arc. - 17-7.
 Corsanego Luigi Angelo Ermenegildo e Pignattelli Carmine fu Paolo - Parr. S. Maria - 20-7.

fuori Comune.

- Bodrati Francesco fu Tomaso e Cavallero Aurelia di Lorenzo - Grazzano Badoglio 1-5.
 Fioroni Giuseppe fu Medardo e Grompi Margherita di Gino - Genova, Parr. SS.mo Nome di Gesù di Borghetto - 24-4.
 Carnevalini Vincenzo di Vincenzo e Gardella Celestina di Francesco - Genova, parr. San Fruttuoso - 18-4.
 Dani Alberto di Francesco e Beltrame Caterina di Armando - Alto, parr. S. Michele Arcang. - 7-5.

- Passalacqua Gio Batta di Vittorio e Bozzo Antonietta fu Benedetto - Rapallo, Sant. di Montallegro - 30-4.
 Vexina Davide fu Giuseppe e Villa Carmelida fu Luigi - Civitanova Marche, parr. San San Paolo - 2-5.
 Galesi Carlo di Ferdinando e Gorla Alba di Eugenio - Milano, parr. N. S. del Rosario - 12-5.
 Picasso Emilio di Mario e Montanari Gabriella fu Max - Genova, parr. della Resurrezione di N. Signore Gesù Cristo - 4-6.
 Bancalà Girolamo di Ausonio - e Santoro Maria di Francesco - Genova, parr. Ss. Pietro e Bernardo della Foce - 11-6.

ALL'OMBRA DELLA CROCE**nel Comune.**

- Campagnola Maria Ved. Jacoangeli Ugo, fu Antonio, anni 74 - Via Figari 2 - 15-5.
 Scarani Giuseppina Ved. Gennaro Napoleone fu Enrico, anni 75 - Via Piero Schiaffino 26 - 25-5.
 Massa Luigi Francesco fu Lorenzo, marito di Tossini Livia, anni 78 - Via S. Bartolomeo 3 - 19-5.
 Caffaro Antonio fu Pietro, marito in seconde nozze di Dalladestra Emma, anni 82 - Ruta, Via Figari 30 - 20-5.
 Chesi Augusto fu Giovanni, marito di Gabiazzi Angela, anni 63 - Via Lorenzo Bozzo 16 - 22-5.
 Dapelo Teresa Ved. Ognio Antonio fu Michele, anni 84 - Via Piero Schiaffino 4 - 23-5.
 Mortola Luigi fu Giuseppe - celibe - anni 84 - Ruta, Via Romana 101 - 11-6.
 Bertoli Giuseppe fu Umberto, marito di Gatti Adriana - Via Figari 6 - 12-6.
 Razore Rosa fu Giovanni Ved. Parodi Domenico, anni 82 - Via Piero Schiaffino 28 - 18-6.
 Cassottana Luigi fu Gio Batta, marito di Macchiavello Antonia, anni 67 - Ruta, Via 25 aprile, 14 - 5-7.
 Peragallo Teresa fu Benedetto, moglie di Chino Giuseppe, anni 67 - Ruta, Via Romana, 134 - 6-7.
 Dellacasa Gio Batta fu Prospero, marito di Dapelo Maria Luigia, anni 59 - Via Rizzo 6 - 10-7.
 Costa Emilia Maria fu Francesco, nubile - anni 80 - Via Lorenzo Bozzo, 3 - 13-7.
- all'Ospedale Ss. Prospero e Caterina.**
- Gambino Rosa fu Gerolamo Ved. Arata Gio Batta, anni 67 - 19-5.
 Canepa Teresa fu Pietro Ved. Bonaudo Fortunato, anni 66 - 18-5.
 Bessi Oreste fu Giuseppe vedovo di Tonello Teresa, anni 62 - 2-7.

Rassegna Cittadina

CONSIGLIO COMUNALE

L'ultima seduta del Consiglio Comunale si è tenuta il giorno 11 giugno 1960 e sono state discusse ed approvate le seguenti pratiche:

1) *Rivalutazione dei contributi a favore dell'Ente Autonomo Monte di Portofino.* — Su proposta della Giunta, il Consiglio ha deliberato di respingere la richiesta di aumento dei contributi, non ricorrendo elementi nuovi che lo giustificano, in conformità anche delle deliberazioni prese dagli altri comuni facenti parte dell'Ente.

2) *Progetto di costruzione dell'edificio a sede della Scuola Media Statale in località S. Bartolomeo.* — Il progetto è stato elaborato con la massima cura e l'edificio è stato progettato con criteri moderni. In esso sono previste: nove aule ciascuna con proprio spogliatoio, la palestra ed una piccola piscina. L'Amministrazione si propone di ottenere contributi da vari Enti e dal Coni per realizzare un complesso scolastico finito in ogni particolare ed attrezzato del materiale didattico occorrente.

3) *Progetto edificio scolastico per Istituto Professionale Tecnici Navali.* — Questa scuola non è dotata di un numero molto ampio di aule perchè ha lo scopo prevalente dell'insegnamento pratico; ma è dotata di tutti gli elabo-

rati, le officine, gli attrezzi necessari. Il costo è preventivato in L. 90.177.085 e vi si farà fronte col sussidio di cento milioni promesso dal Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso quello dei Lavori Pubblici. E' stato già acquistato il terreno in località Castellaro per 15 milioni. Coll'aiuto della Fondazione Marconi l'Amministrazione intende sbrigare sollecitamente le formalità per la contrazione del mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti.

4) *Sdemanzializzazione di un tratto di marciapiede in Via Garibaldi (1 mq.)* — Allo scopo di garantire il muro di sostegno del giardino del nuovo « Albergo Casmona », per meglio assicurare la stabilità di esso, la Giunta ha deciso di cedere il tratto occorrente alla proprietaria sig.ra Irene Schiaffino in Canepa al prezzo di L. 100.000. In relazione a tale sdemanzializzazione si è conclusa una convenzione che consacra l'impegno dell'Albergo Casmona a costruire una sala da pranzo nel giardino annesso per esigenze turistiche.

5) *Costituzione di servitù attiva di fognatura in proprietà Sorelle Olivari* che hanno aderito all'attraversamento della fogna nella loro villa per eliminare gli inconvenienti derivanti dalla condotta Rovetta in zona Pissorella.

6) *Proposta di porre una lapide nell'aula consigliare a ricordo del Centenario della morte di Simone Schiaffino.* — Il Consiglio ha approvato ad unanimità. L'epigrafe sarà redatta a cura della Giunta e comunicata ai Consiglieri.

7) *Per il monumento a Don Giovanni Bobbio, Parroco di Valletti,* trucidato dai nazisti perchè ritenuto Capellano di una divisione partigiana è stato deliberato il contributo di Lire 10.000. Il monumento verrà prossimamente

fuori Comune.

- Canovaro Enzo di Giovanni, marito di Caioli Alba, anni 41 - Genova - 154.
 Frattini Amelia Rosa fu Alessandro Ved. Pastorino Prospero, anni 75 - Rapallo - 813.
 Arienti Ambrogio Fortunato fu Paolo, marito di Pastore Serafina, anni 57 - Genova - 94.
 Massone Rosa Luigia fu Antonio, nubile, anni 82 - Genova - 27-5.

mente inaugurato a Chiavari. Il valoroso Caduto per la Libertà, per quanto non camogliese, ha dei familiari nella nostra Città.

8) Si è approvato l'atto di riconoscimento dei nuovi noli per i contatori regolanti l'approvvigionamento idrico alle Ferrovie dello Stato.

9) Ad amministratore della Piccola Casa di Provvidenza in rappresentanza del Comune, è stato nominato l'assessore cav. Mortola Giacomo.

Sono state quindi ratificate n. 24 pratiche adottate dalla Giunta in via d'urgenza tra le quali vanno rilevate:

a) rifacimento muro pericolante in Corso Mazzini a trattative private; -

b) acquisto combustibile per riscaldamento uffici e scuole; c) lavori di sistemazione del fondo stradale in Via Fasceto a S. Prospero; d) lavori di recupero tratto di tubazione acquedotto in Via Aurelia; e) lavori per illuminazione pubblica in piazza Gaggini a Ruta; f) lavori di fognatura in via San Giacomo a trattative private; g) costruzione tronco di fognatura sulla via Aurelia a trattative private; h) acquisto di macchina da scrivere per la Civica Biblioteca; i) costruzione di 2 tronchi di fognatura in via Figari a trattative private; l) costruzione di un tronco di fognatura a Pissorella a trattative private; m) acquisto di 50 contatori per il Civico Acquedotto; n) locazione locale ad uso parrucchiere per signora a Ruta alla sig.ra Emilietti Carmen in Gallaro; o) sostituzione di tronco della tubatura principale dell'acquedotto in via P. Schiaffino; - p) conferimento in locazione alla sig.ra Cangiotti Agostina in Fondelli del locale sottostante il mercato ad uso ristorante; q) miglioramenti economici al personale in relazione alla legge 3.3.1960 n. 185; r) acquisto materiale per il Giardino d'Infanzia.

Infine, in seduta privata, il Consiglio ha confermato in pianta stabile il Medico Condotto per computo periodo di prova.

LA RECCO-CAMOGLI-RUTA ALLA PROVINCIA

Con vivo piacere diamo atto che la Provincia di Genova ha preso effettivamente in consegna la strada da Recco a Ruta per Camogli ed ha iniziato praticamente il suo interessamento per essa. Sono stati posti con cura e precisione i segnali dei cento metri e dei chilometri. Siamo certi che l'attivo presidente della Provincia gr. uff. avv. Giovanni Maggio provvederà presto a far iniziare i lavori più urgenti e necessari di riparazione generale e principalmente di allargamento, imposti nella più chiara evidenza dal crescente traffico e dal valore turistico.

BORSE DI STUDIO DELLA « FILDIS »

Al Cenobio dei Dogi si è tenuta l'amichevole riunione di fine d'anno tra le socie di questa benemerita istituzione culturale e oltre alla relazione sulla attività svolta la Presidente ha annunciato il bando di alcune borse di studio messe in palio dall'Associazione Internazionale per l'anno scolastico 1961-62 tra le socie effettive. E' stata anche indicata la possibilità di godere il premio Fulbrighth per il viaggio a chi intendesse condurre ricerche negli Stati Uniti. Le borse di studio sono 7 per un premio ciascuna, variante da 850 - 2000 - 2500 - 2600 dollari per pubblicazioni, scritti, studi e ricerche.

LA PISCINA COMUNALE

Il località Castagneto Alto è stato inaugurata nel giugno scorsa la piscina olimpionica costruita con finanziamento di 35 milioni del CONI su terreno acquistato dal Comune. Ha tagliato il nastro la moglie del Prefetto di Genova; ha benedetto l'impianto nautico l'Arciprete di Camogli; hanno pronunciato parole di circostanza il Sindaco di Camogli, il vicepresidente del CONI, il prefetto e l'on. Lucifredi.

POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO

Allo scopo di aumentare secondo le moderne e pressanti esigenze del vi-

vere civile la fornitura idrica agli abitanti nel pomeriggio del 1° giugno è stata aperta la galleria lunga oltre 760 m. tra Rapallo e Camogli, nella zona di Ruta e precisamente in località Cafaro. Si conta di raggiungere la possibilità di distribuire 4.000 mc. di acqua al giorno, corrispondenti a litri 500 per persona-giorno fin dal mese prossimo.

CELEBRAZIONI GARIBALDINE

Ricorrendo il 15 maggio u. s. il primo centenario della morte del nostro Simone Schiaffino. Alfieri dei Mille è stato celebrato in forma solenne, dignitosa ed austera ad iniziativa del Comune. Dopo il corteo, nel Teatro Sociale presenti tutte le rappresentanze, con gonfalone, della Provincia e dei Comuni di Genova e Riviera, l'on. Paolo Rossi Vicepresidente della Camera dei Deputati ha tenuto il discorso commemorativo. Nel pomeriggio una manifestazione acrobatica aerea dell'Aeronautica Militare e un concerto di musica varia e risorgimentale della Banda dei Carabinieri, mentre nello specchio acqueo del Golfo Paradiso sostava una squadriglia di dragamine, hanno completato magnificamente il programma della riuscita commemorazione.

Altra celebrazione si ebbe il 2 giugno da parte di un comitato popolare, con intervento di sezioni dell'ANPI ed organizzazioni rosse; nel teatro Sociale ha parlato il prof. avv. Leopoldo Riccardi di Roma.

Anche a Recco in luglio, sempre nel quadro delle celebrazioni nazionali dell'Unità d'Italia e dell'Epopea Garibaldina è stato giustamente ricordato il concittadino cap. Carlo Giuseppe Olivari, caduto a Milazzo. Alla manifestazione indetta dal Comune hanno partecipato i Comuni vicini; è stata scoperta una lapide a ricordo del caduto, posta nell'atrio del Municipio ed ha pronunciato una brillante orazione patriottica l'on. avv. Filippo Guerrieri con particolare riferimento al contributo dato dai liguri e segnatamente da

Camogli e da Recco all'impresa dei Mille.

« IL NATURALISMO NELL'ARTE GRECA »

Con questo attraente titolo la dott. Gioia De Luca assistente di Archeologia all'Università di Genova ha tenuto nel Cenobio dei Dogi per iniziativa della FILDIS sezione di Camogli una conferenza alle socie ed alle simpatizzanti, con molte opere proiettate sullo schermo.

I CENTO ANNI DELLA PROVINCIA

Nello storico Palazzo Spinola il 2 marzo u. s. è stato in solenne assemblea, commemorato il I° Centenario di costituzione della Provincia di Genova, alla presenza di S. E. il Cardinale Arcivescovo, il Prefetto, Sindaci, rappresentanti di Enti, di altre Provincie, autorità civili, religiose e militari.

Ha tenuto il discorso d'occasione il presidente avv. Giovanni Maggio che ha rievocato l'evento storico, a ricordo del quale con felice iniziativa è stato lanciato « un premio della Bontà » per i segnalati atti di generosità e di buon cuore.

LA STRADA RECCO RAPALLO

Mentre a risolvere il problema, sempre più aggravantesi del traffico sulla Aurelia si prospettano importanti lavori quali il raddoppio della camionale Genova Serravalle, si spingono ad un rapido termine i lavori della Genova Savona, si realizzano i piani concreti progettistici e finanziari per l'Autostrada dei fiori fino al confine ligure, la galleria da Recco a Rapallo attraverso una silenziosa opera di penetrazione e di incitamento con Enti, riunioni ecc. va avviandosi felicemente alla sua pratica attuazione che indubbiamente ridonderà anche a vantaggio del nostro Comune, quanto meno liberando il nostro tratto dell'Aurelia dall'ingombrante traffico pesante per riservarlo al suo naturale valore turistico.



NECROLOGI



Assistito amorevolmente ed ininterrottamente dalla moglie e dal cognato Agostino, confortato dall'affetto di tutti i suoi cari, munito dei carismi di Nostra Santa Religione il 9 Aprile u.s. cessava di vivere il comandante

AMBROGIO ARIENTI

Rimpatriato improvvisamente in aereo da New York per malattia, ha sorvolato l'Oceano Atlantico, quell'oceano, che tante volte, colle navi da lui comandate aveva solcato, sia in calma, che sfidandone le tempeste.

A nulla valsero tutte le cure prodigategli. Iddio volle chiamarlo a sè, prematuramente, quando già assaporava le gioie di un meritato e tranquillo riposo.

Uomo retto e sincero, affettuoso e cordiale, era amato e stimato da quanti lo conobbero. Lascia unanime rimpianto fra gli ufficiali, equipaggi, passeggeri, che con lui condivisero le ansie dei viaggi transoceanici.

Lo ricordiamo a tutti coloro che lo conobbero raccomandandolo alle loro preghiere.

Alla moglie Sig.ra Serafina Pastore, insegnante nelle scuole del nostro Comune, alla figlia Sig.ra Livia ed ai parenti tutti, l'espressione del nostro più vivo e sincero cordoglio.

**MASSA
LUIGI FRANCESCO**



nel pomeriggio del 19 Maggio, in età d'anni 79, passava improvvisamente all'eternità. Il senso del dovere e l'amore della famiglia, lo resero attivamente operoso prima come navigante indi come esperto commerciante nell'ospitale terra di California.

Uomo retto, amante della pace, carattere affabile, era da tutti stimato e benvenuto. Senza iattanza, ma con serenità attese ai doveri del buon cristiano.

Alla consorte Sig.ra Livia ai figli Dottor Livio e Mery in Fusari nonchè alla sorella Sig.ra Adelina Ved. Gaggero residente a San Francisco California porgiamo sentite cristiane condoglianze

Il giorno 20 Marzo u.s. a 67 anni lasciava questa terra d'esilio:

**SCHIAPPACASSE
ARCANGELO**
marittimo.



Fu uomo retto; dedicò tutta la sua vita alla famiglia e all'adempimento del suo dovere. Fu sempre fiducioso nell'aiuto della Madonna del Boschetto, nei suoi lunghi anni di navigazione e specialmente nel periodo bellico. Ella lo ha sempre accompagnato sano e salvo in seno alla sua famiglia.

Siamo certi che la Madonna del Boschetto, nella sua materna bontà avrà ascoltato le sue ultime invocazioni e l'avrà accompagnato al porto dell'eterna salvezza. Raccomandiamo ai lettori del bollettino una preghiera per il caro Defunto.